

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO "G. D'Annunzio"
Liceo scientifico (RMPSII500C)
Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale (RMPM4G5004)
Via Onofrio Panvinio 11/13 - 00162 Roma
info@istitutogabrieledannunzio.it - Tel. 068550148 - 0685352694
www.Istitutogabrieledannunzio.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V°

LICEO SCIENZE UMANE opz S. E.

A. S. 2025/26

APPROVATO E AFFISSO ALL'ALBO IN DATA 15.05.2026

INDICE

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Parte prima:

- profilo d'indirizzo
- obiettivi formativi
- Risultati di apprendimento
- Valutazione

Parte seconda:

- Dati relativi alla classe

Parte terza:

- Descrizione della classe

Parte quarta:

- Attività svolte

Parte quinta:

- PCTO ex ASL

Parte sesta:

- Educazione Civica

Parte settima:

- Griglie di valutazione del colloquio Esami di Stato
- Griglie di valutazione di Prima Prova, Seconda Prova, Prova Orale

Parte ottava:

- Progettazione Didattica di ogni disciplina e relazioni

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Gabriele D'Annunzio, ubicato in via Onofrio Panvinio nel quartiere Nomentano, vanta nel territorio una consolidata tradizione nella formazione; nel 2019 ha ottenuto la parità come Liceo Scientifico per l'anno scolastico 2019/20 e nel 2020 la parità come Liceo delle Scienze Umane opz. Socio-Economico per l'anno scolastico 2020/21

Il bacino di utenza dell'Istituto è assai ampio e composito, si estende anche al di fuori del quartiere grazie ai buoni collegamenti tramite mezzi pubblici e a servizi ben organizzati; la presenza dell'università La Sapienza inoltre accresce le aspettative degli studenti, grazie all'ampia offerta formativa disponibile. La scuola cura con particolare attenzione gli effetti negativi di fenomeni sociali quali la crisi dell'istituto familiare e del suo primario ruolo educativo, nonché i nuovi e spesso discutibili stili di comportamento degli adolescenti: ciò comporta una risposta ferma ed incisiva volta a prevenire comportamenti antisociali, favorire l'integrazione, stimolare la motivazione al successo scolastico, trasmettere efficacemente i valori della nostra Carta costituzionale. La presenza di studenti stranieri nella nostra scuola riflette il cambiamento della società italiana: la loro integrazione scolastica e sociale costituisce per l'istituto un impegno da sviluppare con tutte le iniziative che si rivelino idonee ed efficaci.

PARTE PRIMA:

Profilo di indirizzo

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane opz. Socio Economico è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica

- empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio
 - delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
 - saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
 - aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
 - aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
 - saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

A conclusione del percorso del liceo scienze umane, gli studenti - attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia — sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare la lingua straniera prevista dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- **riconoscere** gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA 2° LINGUA	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

VOTO	GIUDIZIO	CRITERI DI VALUTAZIONE
1-2	Totalmente Insufficiente	prestazioni totalmente nulle
3	Gravemente insufficiente	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> • Manifesta gravi e/o numerose lacune nelle nozioni di base • Non è in grado di risolvere i problemi proposti • Non sa esporre gli argomenti trattati
4	Insufficiente	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> • Manifesta lacune nelle nozioni di base • Trova difficoltà nella comprensione dei testi • Risolve solo parzialmente i problemi proposti • Espone in modo frammentario e/o poco comprensibile

5	Medioere	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> • Manifesta incertezze nella conoscenza e nella comprensione delle nozioni di base • Applica le conoscenze con difficoltà • Espone in forma poco chiara e con limitata padronanza della lingua
6	Sufficiente	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e comprende le nozioni di base della materia nell'ambito degli argomenti trattati • Applica le conoscenze in modo corretto esponendole in modo comprensibile
7/8	Discreto/Buono	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza quasi completa degli argomenti trattati • Applica le conoscenze in modo autonomo anche in contesti problematici, dopo averli analizzati • E' appropriato spone con correttezza, con ordine e con lessico
9/10	Ottimo	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> • Applica le sue conoscenze anche in contesti diversi da quelli noti • E' capace di operare rilievi critici • E' capace di operare scelte autonome e motivate • Espone in modo brillante e con linguaggio ricco ed efficace

In conformità al PTOF, la valutazione intermedia e finale non è risultato della mera media aritmetica delle

prove di valutazione sommative, ma si compone di una serie di elementi che il docente tiene in considerazione nella propria proposta di voto così come si fa, nell'eventualità, lo stesso Consiglio di classe nella misura in cui si avvale del voto di consiglio. Ogni docente quindi in sede di scrutinio propone al Consiglio di Classe una valutazione per la propria disciplina che è il risultato dell'esame del percorso scolastico annuale dello studente, riferito alla programmazione che contiene obiettivi,

conoscenze, abilità e che quindi tiene conto:

- Percentuale delle prove positive rispetto a tutte le prove effettuate nell'anno scolastico;
- Media dei voti attribuiti nel secondo quadrimestre;
- Risultati del primo quadrimestre e progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali;
- Impegno, interesse e partecipazione manifestati (frequenza);
- Sforzi compiuti per recuperare eventuali carenze;
- Possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi di contenuto delle discipline interessate attraverso corsi di recupero estivi o studio svolto in maniera autonoma;
- Preparazione globale;
- Potenzialità dell'alunno di frequentare con profitto la classe successiva o esame di Maturità.

Il credito scolastico, introdotto con il D.P.R. 323/98 applicativo della L. 425/97 e poi integrato dal D. Lgs 62/2017, è punteggio che il Consiglio di Classe attribuisce allo studente al termine di ciascuna classe del triennio in base all'esito dello scrutinio finale nel rispetto della normativa e in osservanza dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Nell'ambito dell'esame di maturità 2025/2026, un ruolo fondamentale è svolto dal credito scolastico, cioè il punteggio che gli studenti accumulano durante gli ultimi tre anni della secondaria di II grado e che costituisce il primo nucleo del voto finale (max 40 punti credito + max 60 punti prove). La recente modifica all'Esame non ha intaccato la modalità di determinazione del credito.

Tale punteggio concorre, fino a un massimo di 40 punti (di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno) alla votazione complessiva ottenuta dall'alunno all'Esame di Maturità. La media dei voti consente di stabilire la banda di oscillazione del credito scolastico, secondo la tabella ministeriale di cui all'OM n. 45 del 9 marzo 2025, emanata ai sensi D. Lgs. 62/2017 (in cui M= media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Allegato A (di cui art. 15, comma 2 del D.lgs 13 aprile 2017 n°62) Tabella attribuzione credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

- Fino a 40 crediti scolastici;
- Fino a 20 punti per la prima prova scritta;
- Fino a 20 punti per la seconda prova scritta;
- Fino a 20 punti per il colloquio.

Griglia di valutazione del comportamento

I criteri di attribuzione del voto di comportamento sono pertanto riportati nella griglia pubblicata sul PTOF. Tale voto con valore educativo e non meramente sanzionatorio, è stato attribuito dal Consiglio di Classe sulla base di una valutazione complessiva del percorso comportamentale dello studente durante l'anno; non è riconducibile a singoli episodi e non corrisponde quindi ad una media aritmetica derivata dagli indicatori generali presenti nella griglia di cui sopra. Piuttosto la valutazione del comportamento scaturisce da un giudizio complessivo sulla maturazione e crescita in merito alla cultura e ai valori di cittadinanza e convivenza civile. Per una maggiore informazione su questa tematica si manda alle pagine relative del PTOF, consultabile presso gli uffici di Segreteria o sul sito dell'Istituto.

Sono elementi di positività che possono essere valutati come compensativi di provvedimenti disciplinari:

- Manifestazione di comportamenti coerenti con i principi di cittadinanza attiva e di convivenza civile, con consapevolezza dei valori di rispetto, responsabilità e partecipazione.
- Apporto positivo al clima relazionale della classe, contribuendo al rafforzamento delle dinamiche di socializzazione e al rispetto delle regole condivise.
- Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche e alle iniziative promosse dall'Istituto, con atteggiamento collaborativo e propositivo.
-
- Evidenza di progressi e miglioramenti nel comportamento, in relazione al percorso educativo e formativo dell'alunno.
- Considerato che non sono previsti voti decimali inferiori a 5 nella valutazione del comportamento e che lo studente deve conseguire voto 6 per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe procederà alla valutazione del comportamento tenendo conto dell'eventuale presenza di note di merito ovvero di ammonizioni/note sul registro elettronico che di norma costituiscono bonus/malus nell'attribuzione del voto.

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica	Interesse, impegno, partecipazione	Frequenza scolastica
10/9	Comportamento rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo Ottima socializzazione Nessun provvedimento disciplinare	Interesse e impegno costante, partecipazione attiva Ruolo propositivo nella classe Puntuale svolgimento delle attività assegnate	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione

8	<p>Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo</p> <p>Complessivo rispetto delle regole</p> <p>Qualche richiamo verbale</p> <p>Nessuna ammonizione sul registro di classe ad opera della Presidenza</p>	<p>Interesse e partecipazione selettiva e non sempre continua</p> <p>Richiami verbali all'attenzione</p> <p>Impegno nel complesso costante nelle attività didattiche</p>	<p>Frequenza nel complesso regolare</p> <p>Occasionalmente non puntuale</p>
7	<p>Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti</p> <p>Poco collaborativo</p> <p>Rispetto parziale delle regole segnalato con note scritte sul registro di classe</p>	<p>Attenzione e partecipazione discontinue</p> <p>Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto</p> <p>Impegno discontinuo nelle attività curriculari</p>	<p>Frequenza non sempre regolare</p> <p>Varie entrate posticipate e uscite anticipate</p> <p>Ritardi e assenze giustificati in ritardo</p> <p>Uscite frequenti nel corso delle lezioni</p>
6	<p>Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole</p> <p>Ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni</p> <p>Rapporti problematici o conflittuali con i compagni.</p> <p>Più ammonizioni scritte o sospensioni fino a 15 giorni</p>	<p>Partecipazione passiva</p> <p>Disturbo dell'attività</p> <p>Interesse discontinuo per le attività didattiche</p> <p>Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</p>	<p>Frequenza irregolare</p> <p>Ritardi abituali</p> <p>Assenze e ritardi generalmente giustificati in ritardo</p> <p>Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti</p> <p>Uscite frequenti nel corso delle lezioni</p>
5	<p>Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato più sospensioni dalle lezioni fino a di 15 giorni</p> <p>Mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni,</p> <p>Generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate</p>		

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi.

PARTE SECONDA :

Dati relativi alla classe

ADDABBO DANIELA (coordinatrice)	SCIENZE UMANE
FABI ANTONELLA	ITALIANO
DI BELLA BEATRICE PAOLA	INGLESE
DI BELLA BEATRICE PAOLA	FRANCESE
NICOLAMME SERGIO	SPAGNOLO
GRILLO DAVIDE	FILOSOFIA/STORIA
SARBU VIRGINIA MICHAELA	MATEMATICA/FISICA
LAURENZANO CARMELA	DIRITTO ED ECONOMIA
MEZZACAPA LUISA	STORIA DELL'ARTE
GRESELIN RICCARDO	SCIENZE MOTORIE
LUCCHETTI LUDOVICA	TUTOR

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

In ottemperanza al comma 2 dell'art.10 dell'OM 53/2021, in cui è specificato che i consigli di classe, nella redazione del documento, devono tener conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 Marzo 2017, il consiglio di classe non inserisce nel presente documento l'elenco dei nomi dei candidati all'Esame di Stato 2024/25

PARTE TERZA:

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V è composta da 22 studenti di cui 12 studenti con BES, come documentato dai rispettivi PDP e PEI, inoltre, sono presenti n.10 studenti esterni assegnati dall'USR Lazio, che hanno sostenuto gli esami preliminari presso questo Istituto. La classe ha assunto nel corso del triennio una configurazione progressivamente modificata dall'inserimento di nuovi alunni. Tale evoluzione ha contribuito a delineare un gruppo classe piuttosto variegato, sia per quanto riguarda il livello delle competenze sia in relazione alla partecipazione alle attività scolastiche. Sotto il profilo didattico ed educativo, la classe evidenzia una significativa diversità nei prerequisiti, nei ritmi di apprendimento e nei metodi di studio. Sono presenti

studenti con Bisogni Educativi Speciali, tra cui 2 alunni con PEI e 10 con PDP, per i quali sono stati predisposti interventi personalizzati e adottate le misure compensative e dispensative previste dalla normativa. All'inizio dell'anno scolastico il quadro delle competenze appariva piuttosto disomogeneo: un primo gruppo mostrava una preparazione complessivamente adeguata, autonomia nello studio e capacità di rielaborazione dei contenuti; un secondo gruppo presentava difficoltà soprattutto nella comprensione del linguaggio specifico e nell'applicazione dei concetti fondamentali, rendendo necessario un costante supporto didattico e il raggiungimento, in diversi casi, degli obiettivi essenziali; un ulteriore gruppo ha manifestato un impegno non sempre continuo e una partecipazione altalenante. Nel corso dell'anno, l'azione didattica è stata orientata a rispondere alle differenti esigenze formative presenti nella classe, attraverso strategie diversificate e attività di consolidamento e recupero. Sul piano comportamentale, gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento generalmente corretto, pur mostrando livelli differenti di coinvolgimento e partecipazione. Solo una parte della classe ha seguito con costanza e interesse il percorso proposto, mentre altri studenti hanno partecipato in modo più discontinuo. La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata mediante prove scritte e colloqui orali, finalizzati a verificare la comprensione dei contenuti, l'uso del lessico specifico, la capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento tra gli argomenti affrontati. Per gli alunni con BES sono state regolarmente applicate le misure previste nei rispettivi PDP e PEI. Nel complesso, i risultati raggiunti dalla classe risultano differenziati: accanto a studenti che hanno acquisito una preparazione adeguata e una discreta padronanza dei contenuti permangono, tuttavia, situazioni di fragilità riconducibili al raggiungimento degli obiettivi minimi e ai contenuti essenziali, oltre a studenti caratterizzati da rendimento discontinuo, spesso legati a un impegno non sempre regolare. Nel complesso hanno raggiunto livelli sufficienti di apprendimento, pur considerando la specificità dei casi.

Per la specificità delle singole discipline si rimanda alle relazioni dei docenti e ai programmi del presente documento.

PARTE QUARTA:

ATTIVITA' SVOLTE

Come iniziative culturali extracurricolari la classe ha partecipato all'uscita didattica:

Viaggio di istruzione di gg. presso la città di Barcellona.

Uscite didattiche : Visita Parlamento europeo, cinema, partecipazione manifestazioni

PARTE SECONDA :

Dati relativi alla classe

ADDABBO DANIELA (coordinatrice)	SCIENZE UMANE
FABI ANTONELLA	ITALIANO
DI BELLA BEATRICE PAOLA	INGLESE
DI BELLA BEATRICE PAOLA	FRANCESE
NICOLAMME SERGIO	SPAGNOLO
GRILLO DAVIDE	FILOSOFIA/STORIA
SARBU VIRGINIA MICHAELA	MATEMATICA/FISICA
LAURENZANO CARMELA	DIRITTO ED ECONOMIA
MEZZACAPA LUISA	STORIA DELL'ARTE
GRESELIN RICCARDO	SCIENZE MOTORIE
LUCCHETTI LUDOVICA	SOSTEGNO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

In ottemperanza al comma 2 dell'art.10 dell'OM 53/2021, in cui è specificato che i consigli di classe, nella redazione del documento, devono tener conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 Marzo 2017, il consiglio di classe non inserisce nel presente documento l'elenco dei nomi dei candidati all'Esame di Stato 2024/25

PARTE TERZA:

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V è composta da 22 studenti di cui 12 studenti con BES, come documentato dai rispettivi PDP e PEI, inoltre, sono presenti n.10 studenti esterni assegnati dall'USR Lazio, che hanno sostenuto gli esami preliminari presso questo Istituto. La classe ha assunto nel corso del triennio una configurazione progressivamente modificata dall'inserimento di nuovi alunni. Tale evoluzione ha contribuito a delineare un gruppo classe piuttosto variegato, sia per quanto riguarda il livello delle competenze sia in relazione alla partecipazione alle attività scolastiche. Sotto il profilo didattico ed educativo, la classe evidenzia una significativa diversità nei prerequisiti, nei ritmi di apprendimento e nei metodi di studio. Sono presenti

sportive, campionato scolastico di calcetto (Circolo sportivo S.Agnese), campionato romano di pallavolo (varie scuole di Roma).

PARTE QUINTA : PCTO (ex ASL)

Nell'anno scolastico 2025/26 gli allievi hanno partecipato ai seguenti progetti:

- Il percorso "**Studenti Ambasciatori**" organizzato dalla **ItalianDiplomatic Academy (IDA)** è un programma di alta formazione rivolto agli studenti delle scuole superiori, finalizzato a preparare le future generazioni alle carriere internazionali e alla diplomazia, con questi obiettivi specifici:
 - Sviluppare competenze di leadership, public speaking e negoziazione.
 - Approfondire le dinamiche delle relazioni internazionali e del funzionamento dell'ONU.
 - Promuovere una cittadinanza attiva e consapevole delle problematiche globali.

Il percorso ha previsto un corso preparatorio di 2 mesi, svolto in Italia, che include lezioni su relazioni internazionali, diplomazia e tecniche di negoziazione. Il cuore del programma è la partecipazione al *Change the World Model UN (CWMUN)* – esperienza di simulazione delle Nazioni Unite che viene ospitato in paesi diversi: Roma, New York, Dubai, Parigi. Dopo il percorso di preparazione le e gli studenti del D'Annunzio hanno partecipato alla sessione romana di tre giorni dei lavori simulativi dell'Onu. Ogni studente ha potuto approfondire alcune tematiche internazionali e geopolitiche, declinandole sugli interessi di una singola nazione di cui ha simulato di esserne rappresentante. **Proposto e curato da ItalianDiplomatic Academy, accademia italiana per la formazione e gli alti studi internazionali (IDA)**

- **“LEADER SI DIVENTA!”**, della durata di 20 ore, in modalità asincrona online è un'opportunità e strumento per gli studenti per conoscere la leadership, definire il

proprio profilo ed acquisire le conoscenze e le competenze per allenarla e potenziarla. Un percorso per condividere pratiche e saperi intorno alla gestione delle proprie competenze e alle modalità con cui accompagnare e posizionare il proprio contributo nell'ambito del lavoro di gruppo.**Proposto e curato da Unint – Università degli studi internazionali di Roma**

- **"TEAM BUILDING"**, della durata di 15 ore, che si svolgerà in modalità asincrona online, ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti per la costruzione di un ambiente di lavoro caratterizzato da coesione, armonia, spirito di squadra. Cosa vuol dire lavorare davvero insieme, accordando scopi e strumenti operativi? Qual'è il modo migliore di far emergere le competenze e le specificità di ognuno e saperle organizzare in modo equilibrato e virtuoso?**Proposto e curato da Unint – Università degli studi internazionali di Roma**
- **"IO E I CAMBIAMENTI CLIMATICI"**, della durata di 25 ore, in modalità asincrona, consente agli studenti di dotarsi di un bagaglio di competenze relative a cosa siano i cambiamenti climatici, quali siano le loro cause e modalità di manifestazione, in che modo risultino collegati alla nostra quotidianità e alle attività industriali e quali siano le politiche che li includono, quali i comportamenti individuali che possano essere opportuni e virtuosi.**Proposto e curato da Unint – Università degli studi internazionali di Roma**
- **"FONDAMENTI E SPERIMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE"**, della durata di 15 ore, in modalità asincrona + 1 giorno di attività in presenza presso Università Unint. Cos'è l'intelligenza artificiale e come occupa spazio

nelle nostre vite e nel nostro lavoro? Possiamo gestirla o è lei che gestirà noi? Quali le esperienze più creative e utili nel campo dell'AI? Quali le derive più pericolose e rischiose? Un percorso per avere una panoramica ampia e completa su una questione che non solo ci riguarda, ma con cui ormai condividiamo molto di quello che ci riguarda. **Proposto e curato da Unint – Università degli studi internazionali di Roma**

“STORIA DELL'EUROPA”, della durata di 15 ore, in modalità asincrona + 1 giorno di attività in presenza presso Università Unint. In questo momento di messa in crisi della centralità europea e delle sue potenzialità politiche e di gestione internazionale, un percorso per approfondire la storia istituzionale dell'area Europea. Da dove viene l'idea di Europa, quali i valori e le intenzioni su cui si è costituita, quali gli strumenti di azione. Eintrevento, quali i rapporti con le singole nazioni. **Proposto e curato da Unint – Università degli studi internazionali di Roma.**

PARTE SESTA:

ISTITUTO G. D'ANNUNZIO ANNO SCOLASTICO 2025/26

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina di educazione civica è stata declinata in tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI

Educare al rispetto dell'altro e dell'ambiente che ci circonda

Insegnare il rispetto delle regole e promuovere comportamenti virtuosi e rispettosi della legge

Crescere cittadini attivi nella vita civica

Trasmettere i valori di un nuovo stile di vita basato sulla sostenibilità e la salute

Sviluppare senso critico

Promuovere la formazione di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e

occidentale

Valorizzare la cultura d'Impresa e del lavoro, la libertà e la responsabilità

Educare al rispetto del codice della strada, a tutela della sicurezza propria e altrui

Promuovere la cultura del rispetto verso le donne e combattere ogni forma discriminazione

Educare ad una gestione consapevole del proprio patrimonio e delle proprie risorse

Educare all'uso etico e responsabile delle tecnologie.

COMPETENZE		
Collaborare e partecipare		
a) Interagire in gruppo		
b) Comprendere i diversi punti di vista		
c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità		
d) Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		
Agire in modo autonomo e consapevole		
a) Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale		
b) Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni		
c) Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni		
d) Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità		
Risolvere problemi		
a) Affrontare situazioni problematiche		
b) Costruire e verificare ipotesi		
c) Individuare fonti e risorse adeguate		
d) Raccogliere e valutare i dati		
e) Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline		
Individuare collegamenti e relazioni		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo		
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa effetto e la natura probabilistica		
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti		
Acquisire e interpretare l'informazione		

a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comuni		
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		

ABILITA'
a. Organizzare il proprio apprendimento
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
Progettare
a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca
b) Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari
c) Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati
Comunicare
a) Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico)
b) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

1.CONTENUTI COSTITUZIONE: (12 ore)

2.SVILUPPO SOSTENIBILE: (10 ore)

3.CITTADINANZA DIGITALE (8 ore).

Contenuti

LA COSTITUZIONE

- La Costituzione Italiana e le Istituzioni dello Stato
- Unione europea le Istituzioni europee
- Gli organismi internazionali;
- Art.2 principio solidale; La dichiarazione universale dei diritti umani
- Art.3 della Costituzione
- Identità italiana, europea e cultura della patria
- La PEPA: I constitution espanola (**spagnolo**)

- Riconoscere i diritti inviolabili dell'uomo
il mio orizzonte: “viandante esploro me stesso” percorso di scoperta interiore
Legislazione sui beni culturali; cosa sono i musei; (**arte**)

- Costituzione libertà e resistenza (**storia e italiano**)

- Cultura italiana europea multiculturalità (**scienze umane**)

- Il problema delle parità di genere (**diritto, italiano, scienze umane**)
- Centralità della persona e cultura del rispetto – George Orwell (**inglese**)

2) SVILUPPO SOSTENIBILE

- Agenda 2030 -Salute un bene comune- Salviamo il pianeta , nuovi modelli di consumo e produzione sostenibile – Etica ambientale, il rispetto dei beni comuni, acqua mare e laghi. (**Tutti**)
- Riconoscere il valore del patrimonio artistico -culturale e del paesaggio
- (**lettere e arte**)
- Articolo 9 della Costituzione , la convenzione dell'Aja, la convenzione dell'Unesco, il codice dei beni culturali e del paesaggio, il codice dell'ambiente, la Carta di venezia. (**arte**)
- “Le tabagisme: effects de la fumée sue la santé” (**francese**)
- Benessere e stili di vita (**scienze motorie**)

3) Cittadinanza digitale

- A.Turing e intelligenza artificiale (**fisica matematica**)
- L'Arte nell'era digitale contemporanea;
- utilizzare canva per presentare un'opera o un artista” (**arte**)

- Nuove tecnologie e implicazioni cognitive (**filosofia**)
- “Fake news e controllo fonti” (**scienze umane**)

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. 67/2025)**

- La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo		Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando i metodi in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti		Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	i	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	iii	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON BES TIP. B — Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	DESCRITTORI	
INDICATORI GENERALI (MASSIMO 12 PUNTI)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali (max 5 punti)	L'elaborato evidenzia: -Numerosi errori nell'organizzazione dei discorsi e nella connessione tra le idee -Alcuni errori nell'organizzazione dei discorsi e nella connessione tra le idee -Una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee -Un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee -Una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee	Da 1 a 5 punti
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 5 punti)	L'elaborato evidenzia: -Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali - Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione -Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione -Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali -Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	Da 1 a 5 punti
INDICATORI SPECIFICI (MASSIMO 8 PUNTI)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo (max 3 punti)	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: -Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo -Rispetta soltanto in parte la consegna e commette errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni -Rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni -Rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo -Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni	Da 0,5 a 3 punti
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 5 punti)	L'elaborato evidenzia: -Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo -Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti - Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche generalità, inesattezza o incongruenza -Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza - Un pieno dominio e possesso dei riferimenti culturali usati con correttezza e pertinenza	Da 1 a 5 punti
	Capacità di sostenere con coerenze un percorso ragionativo adoperando connehi pertinenti (max 2 punti)	L'elaborato evidenzia: -Un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati -Un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi -Un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti -Un ragionamento coerente, costruito con connehi per lo più adeguati e pertinenti -Un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi	Da 0,5 a 2 punti
		TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON BES TIP. C — Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità'

	INDICATORI	DESCRITTORI	
INDICATORI GENERALI (MASSIMO 12 PUNTI)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali (max 5 punti)	L'elaborato evidenzia: -Numerosi errori nell'organizzazione dei discorsi e nella connessione tra le idee -Alcuni errori nell'organizzazione dei discorsi e nella connessione tra le idee -Una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee -Un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee -Una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee	Da 1 a 5 punti
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 5 punti)	L'elaborato evidenzia: -Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali - Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione -Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione -Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali -Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	Da 1 a 5
INDICATORI SPECIFICI (MASSIMO 8 PUNTI)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi (max 3 punti)	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: -Non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente -Rispetta soltanto in parte la traccia, il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente -Rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e n'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti -Rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti -Rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	Da 0,5 a 3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5 punti)	L'elaborato evidenzia: -Riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo -Scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori - Sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o generalità -Buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza - Dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	Da 1 a 5
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 2 punti)	L'elaborato evidenzia: -Uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione -Uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione -Uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine -Uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione -Uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	Da 0,5 a 2
	TOTALE		

LICEO SCIENZE UMANE PARITARIO "G. D'ANNUNZIO"

STUDENTE/SSA _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M.67/2025)

La Commissione assegna fino ad un massimo di ventipunti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo		Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando i metodi in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguate collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti		Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione	i	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	iii	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

sulle esperienze personali	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio total e della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIP.B—Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	DESCRITTORI	
INDICATORI GENERALI (MASSIMO 12 PUNTI)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali (max 4 punti)	L'elaborato evidenzia: -Numerosi errori nell'organizzazione dei discorsi nella connessione tra le idee -Alcuni errori nell'organizzazione dei discorsi nella connessione tra le idee -Una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee -Un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee -Una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee	Da 1 a 4 punti
	Ricchezza e padronanza lessicale (max 2 punti)	L'elaborato evidenzia: -Un lessico povero ed del tutto inappropriato -Un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà -Un lessico semplice, ma abbastanza adeguato -Un lessico specifico, per lo più appropriato -Un lessico specifico, vario ed efficace	Da 0,5 a 2 punti
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso efficace della punteggiatura (max 2 punti)	L'elaborato evidenzia: -Diffusi gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura -Alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura -Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura -Una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura -Una completa padronanza grammaticale ed un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	Da 0,5 a 2 punti
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 4 punti)	L'elaborato evidenzia: -Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali -Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione -Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione -Adeguate conoscenze e alcuni punti personali -Buone conoscenze e espressioni di argomentate valutazioni personali	Da 1 a 4 punti
INDICATORI SPECIFICI (MASSIMO 8 PUNTI)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo (max 2 punti)	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: -Non rispetta la consegna e non riconosce né latele sinéle argomentazioni del testo -Rispetta soltanto in parte la consegna e commette errori nell'individuazione delle tesi e delle argomentazioni -Rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente latele sinéle argomentazioni -Rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente latele sinéle argomentazioni -Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione latele sinéle argomentazioni	Da 0,5 a 2 punti
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 4 punti)	L'elaborato evidenzia: -Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo -Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti -Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche generalità, inesattezza o incongruenza -Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza -Un pieno dominio e possesso dei riferimenti culturali usati con correttezza e pertinenza	Da 1 a 4 punti
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (max 2 punti)	L'elaborato evidenzia: -Un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati -Un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi -Un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti -Un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti -Un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi	Da 0,5 a 2 punti
		TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIP.C—Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità'

	INDICATORI	DESCRITTORI	
INDICATORI GENERALI (MASSIMO 12 PUNTI)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali (max 4 punti)	L'elaborato evidenzia: -Numerosi errori nell'organizzazione del discorso nella connessione tra le idee -Alcuni errori nell'organizzazione del discorso nella connessione tra le idee -Una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee -Un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee -Una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	Da 1 a 4 punti
	Ricchezza e padronanza lessicale (max 2 punti)	L'elaborato evidenzia: -Un lessico povero ed è tutto inappropriato -Un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà -Un lessico semplice, ma abbastanza adeguato -Un lessico specifico, per lo più appropriato -Un lessico specifico, vario ed efficace	Da 0,5 a 2 punti
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso efficace della punteggiatura (max 2 punti)	L'elaborato evidenzia: -Diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura -Alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura -Insufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura -Un buon padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura -Un completo padronanza grammaticale ed un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	Da 0,5 a 2 punti
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (max 4 punti)	L'elaborato evidenzia: -Minime conoscenze e assenti giudizi critici personali -Scarse conoscenze e limitata capacità di elaborazione -Sufficiente conoscenze e semplice rielaborazione -Adeguate conoscenze e alcuni punti personali -Buone conoscenze e espressioni di argomentate valutazioni personali	Da 1 a 4
INDICATORI SPECIFICI (MASSIMO 8 PUNTI)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi (max 2 punti)	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: -Non rispetta la traccia e il titolo è assente ed è tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente -Rispetta soltanto in parte la traccia, il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente -Rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e l'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti -Rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti -Rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriate ed efficaci	Da 0,5 a 2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 4 punti)	L'elaborato evidenzia: -Riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo -Scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori -Sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o generalità -Buon padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza -Dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	Da 1 a 4
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 2 punti)	L'elaborato evidenzia: -Unosviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione -Unosviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione -Unosviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine -Unosviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione -Unosviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	Da 0,5 a 2
		TOTALE	

GRIGLIA VALUTAZIONE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE DISCIPLINE: DIRITTO/ECONOMIA

Studente _____ Classe DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA PER STUDENTI CON BES
LICEO ECONOMICO SOCIALE
DISCIPLINE: DIRITTO/ECONOMIA**

Studente	Classe	DATA
CONOSCERE		
Indicatori	Livelli	Punti
Conoscere concetti, categorie, strumenti e lessico delle scienze economiche, giuridiche e sociali	Conoscenze essenziali corrette e adeguatamente espresse con strumenti compensativi	7
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali, con limitato uso di terminologia specifica	6
	Conoscenze parziali o semplificate, ma riferite correttamente ai concetti base	5
	Conoscenze lacunose nonostante il supporto	3
	Conoscenze minime presenti solo con guida o supporto costante	2
	Conoscenze assenti o totalmente errate	1
COMPRENDERE		
Indicatori	Livelli	Punti
Comprendere la traccia e le richieste, anche attraverso la mediazione di strumenti didattici compensativi	Comprensione autonoma e corretta della traccia con utilizzo efficace di strumenti BES	5
	Comprensione generale dei nuclei tematici richiesti, anche se parziale	4
	Comprensione semplificata degli elementi essenziali	3
	Comprensione solo guidata o frammentaria	2
	Incomprensione totale o fuori tema	1
INTERPRETARE		
Indicatori	Livelli	Punti
Interpretare i fenomeni economico-sociali o giuridici con strumenti BES (mappe concettuali, schemi, testi facilitati)	Interpretazione coerente ed essenziale supportata da strumenti	4
	Interpretazione sufficiente con parziale coerenza logica	3
	Interpretazione minima ma presente, anche se semplificata	2
	Nessuna interpretazione o errata	1
ARGOMENTARE		
Indicatori	Livelli	Punti
Esprimere un ragionamento critico con coerenza e collegamenti, anche semplificati	Argomentazione chiara con collegamenti corretti, anche se guidata	4
	Argomentazione essenziale ma con collegamenti corretti e pertinenti	3
	Argomentazione frammentaria o poco sviluppata	2
	Assenza di collegamenti o coerenza logica	1

PUNTEGGIO TOTALE:

PARTE OTTAVA:

RELAZIONI E PROGRAMMA DIDATTICO - DISCIPLINARE

ITALIANO

RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe V del Liceo delle scienze umane opz. ec, soc., composta da 22 alunni, 16 femmine e 6 maschi, ha evidenziato nel corso dell'anno scolastico un comportamento generalmente corretto e una partecipazione abbastanza attiva alle proposte didattico-educative. L'interesse verso le attività didattiche è risultato generalmente buono, anche se non sempre costante. Sotto il profilo degli apprendimenti, la classe ha seguito con regolarità il percorso programmato raggiungendo, nel complesso, risultati soddisfacenti. Un gruppo di alunni, in particolare, si è distinto per impegno costante, curiosità, autonomia operativa e capacità di rielaborazione personale; un secondo gruppo ha conseguito gli obiettivi minimi in modo comunque sufficiente. Pochi alunni hanno incontrato delle difficoltà, ma hanno comunque fatto progressi rispetto ai livelli iniziali di partenza. Dal punto di vista educativo, gli alunni hanno mostrato una crescita progressiva, soprattutto nella socializzazione e nella collaborazione tra pari, nel rispetto delle regole della capacità di collaborare. I rapporti con le famiglie sono stati caratterizzati da un dialogo costante e dalla collaborazione tesa agli interessi degli alunni. In conclusione, il percorso svolto dalla classe può ritenersi positivo, sia sotto l'aspetto educativo sia sotto quello didattico. Sono presenti degli alunni con BES e due alunni con PEI

PROGRAMMA SVOLTO

Giacomo Leopardi, ripasso delle principali opere, la poetica del vago e dell'indefinito, il pessimismo storico, cosmico, eroico.

QUADRO STORICO E LETTERARIO DELLA SECONDA META'

DELL'OTTOCENTO

Il positivismo, l'ideologia dominante

L'altra faccia della cultura di fine ottocento, la crisi del razionalismo

IL ROMANZO DELLA REALTA': NATURALISMO E

VERISMO.

Il Naturalismo, Emile Zola, l'iniziatore del Naturalismo.

Il Verismo, Luigi Capuana, teorico del Verismo.

GIOVANNI VERGA

la biografia; le idee e la poetica

Le raccolte veriste: vita dei Campi, Novelle Rusticane

Il progetto dei Vinti, la morale dell'ostrica.

Testi:

Fantasticheria, da Vita dei Campi

Rosso Malpelo, da Vita dei Campi

La lupa, da vita dei Campi

La roba, da Novelle Rusticane

La libertà, da Novelle Rusticane

Da I Malavoglia,

Il progetto dei vinti, Prefazione

L'inizio dei Malavoglia, cap. I

La morte della Longa, cap. 11 da i Malavoglia

L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni, cap.XV

Da Mastro Don Gesualdo

La morte di Gesualdo, parte IV, cap. 5

IL DECADENTISMO

Le origini del Decadentismo e Baudelaire

Charles Baudelaire, un modello per il Decadentismo europeo

Corrispondenze, da I fiori del male

Spleen, da I fiori del male

La Scapigliatura, avanguardia decadente in Italia

L'altra faccia di un'epoca,: il classicismo di Carducci,l'ultimo vate

Testi

Inno a Satana, da Levia Gravia

Pianto Antico, da Rime Nuove

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita e opere

Le idee e la poetica

Il piacere e gli altri romanzi

D'annunzio poeta: Le Laudi

Testi:

Da il piacere

Il conte Andrea Sperelli, Libro I, cap. 1

L'attesa di Elena, Libro I, 1

Il verso è tutto, Libro II, cap. I

Da Alcyone

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

vita e opere

Le idee e la poetica

Testi

Le doti del fanciullino, da il fanciullino

da Myricae

Lavandare

Arano

il lampo

il tuono

il temporale

Da Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Italy

Il Novecento, idee e visioni del mondo; il tempo ribelle delle avanguardie

Testi

Filippo Tommaso Marinetti, il tempo delle avanguardie, da Manifesto

del futurismo

Le nuove frontiere della poesia

I futuristi, Marinetti e le parole in libertà

Testi

Il bombardamento di Adrianopoli, da Zang Tumb Tumb

I CREPUSCOLARI: L'ironia di Guido Gozzano.

I POETI VOCIANI

ITALO SVEVO

vita e opere

Le idee e la poetica

La figura dell'inetto e del suo antagonista nelle opere di Svevo

Testi

Pesci e Gabbiani, da una Vita, cap. 8

Emilio e Angiolina, da Senilità, cap. 1

da La coscienza di Zeno

Prefazione e preambolo, cap. 1-2

L'ultima sigaretta, cap. II

Zeno investe in borsa e dimentica il funerale di Guido, da Storia di una
associazione commerciale, La coscienza di Zeno

Augusta, la salute personificata, da *La coscienza di Zeno*, *La moglie e l'amante*.

La paradossale conclusione del romanzo

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere

Le idee e la poetica

La lanterninosofia, la maschera, l'umorismo

Novelle per un anno

Due Romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, Nessuno e Centomila*

I Capolavori teatrali: *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*

Testi

Il Sentimento del contrario, da *l'umorismo*, parte II, cap. 2

I privilegi dell'umorista, da *L'umorismo*, II, 6

L'autore davanti ai suoi personaggi, da prefazione *Sei personaggi in cerca d'autore*

Da *Novelle per un anno*

La patente

Il treno ha fischiato

La Carriola

Da *Il fu Mattia Pascal*

Io mi chiamo Mattia Pascal, cap. 1-2

Io sono Adriano Meis, cap. 8

L'amara conclusione, Io sono il fu Mattia Pascal, cap. 8

Da Uno, Nessuno, Centomila

La vita non conclude, libro VIII, cap. 4

Il naso di Moscarda, cap. I, 1-2

SABA

Le idee e la poetica

Il canzoniere

Testi

Amai, sezione Mediterraneo

A mia moglie

La capra, sezione Casa e campagna

Città Vecchia, sezione Trieste e una donna

Trieste, sezione Trieste e una donna

Mio padre è stato per me "l'assassino", sezione autobiografia

Goal, sezione Parole

Ulisse, sezione Mediterraneo

Ungaretti e la poesia ermetica

Le idee e la poetica

L'allegria

Il porto sepolto, da l'allegria, sezione il porto sepolto

I fiumi, da l'allegria, sezione porto sepolto

San Martino del Carso, da l'allegria, sezione Il porto Sepolto

Veglia

Fratelli

Soldati

L'Ermetismo e la poesia pura

Quasimodo, il poeta della parola

Testi

Ed è subito sera, da Erato ed Apollion

Alle fronde dei salici, da Giorno dopo giorno

Eugenio Montale

la vita

Le idee e la poetica

Testi:

I limoni, vv. 1-10 da Ossi di Seppia, sez. Movimenti

I limoni, vv. 22-39, da Ossi di Seppia, sez. Movimenti

Non chiederci la parola che squadri ogni lato, da Ossi di Seppia, sez.

Ossi di Seppia

Merigiare pallido e assorto, da Ossi di Seppia, sez. Ossi di Seppia

Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di Seppia, sez. Ossi di Seppia

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, da Satura, sez.

Xenia II

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Art. 3, parità di genere: Grazia Deledda, Canne al Vento

Art. 21, libertà di pensiero:

Quasimodo, Alle fronde dei Salici

Il Neorealismo

La docente prof.ssa Antonella Fabi

SCIENZE UMANE RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe V del Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale, composta da 22 studenti (16 femmine e 6 maschi), ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento nel complesso corretto e responsabile, mostrando una partecipazione discretamente attiva alle attività didattiche e formative proposte. L'interesse nei confronti delle discipline è apparso generalmente adeguato, pur con livelli di continuità differenti tra gli alunni. Sul piano degli apprendimenti, la classe ha seguito in modo abbastanza regolare il percorso programmato, conseguendo risultati globalmente positivi. Un gruppo di studenti si è distinto per costanza nell'impegno, capacità di approfondimento, autonomia nello studio e buona rielaborazione personale dei contenuti; un secondo gruppo ha raggiunto gli obiettivi essenziali con risultati complessivamente sufficienti. Alcuni alunni hanno evidenziato fragilità e difficoltà in alcune discipline, ma hanno comunque mostrato un percorso di miglioramento rispetto ai livelli di partenza. Dal punto di vista educativo e relazionale, la classe ha manifestato una progressiva maturazione, evidenziando una maggiore capacità di collaborazione, integrazione e rispetto reciproco. Positivi anche i rapporti con le famiglie,

improntati a un dialogo costante e a una collaborazione orientata al benessere e alla crescita formativa degli studenti. Nel complesso, il percorso della classe può considerarsi soddisfacente sia sotto il profilo educativo sia sotto quello didattico.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Disciplina	Scienze umane
Classe	V anno
Anno	2025/2026
Docente	Daniela Addabbo

ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e definire i concetti chiave di ogni unità • Comprendere e contestualizzare le tesi di fondo dei principali orientamenti/autori citati • Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese, in forma orale e scritta • Riconoscere ed analizzare i metodi della ricerca usati nelle scienze umane 	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere la complessità dei processi economico- sociali contemporanei • Individualizzare e contestualizzare le tesi di fondo di un autore a partire da un brano significativo • Sostenere una tesi elaborando una semplice ma logica argomentazione personale • Interpretare semplici tabelle e grafici riferiti all'ambito socio-economico

SOCIOLOGIA

<p>Modulo 1 Le grandi religioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sacro tra simboli e riti • Le grandi religioni: ebraismo, cristianesimo e islam • Induismo e buddismo • La religione come fenomeno sociale • La religione nella società di oggi
<p>Modulo 2 Industria culturale e comunicazione di massa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cultura e società di massa • La cultura digitale
<p>Modulo 3 IL potere e la politica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Michael Foucault • Le dinamiche di potere • Forme di Stato e democrazia • La partecipazione politica

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Welfare State • Il terzo settore • Cittadinanza multiculturale
<p align="center">Modulo 4 La Globalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno della globalizzazione sul piano economico, politico e sociale • Bauman e la vita liquida
<p align="center">Modulo 5 Le trasformazioni nel mondo del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzioni, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo • Il mercato del lavoro • Le disfunzioni del mercato del lavoro • Il lavoro flessibile, mobilità
<p align="center">Modulo 6 La società multiculturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi • Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza • La convivenza di culture diverse in dialogo • I flussi migratori • La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità
<p align="center">Modulo 7 La ricerca sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I metodi della ricerca in ambito sociologico • I fondamenti della ricerca sociale • Gli strumenti della ricerca • La ricerca nelle scienze umane

Educazione civica:

Costituzione: cultura italiana europea e multiculturalismo

Cittadinanza digitale : fake news e controllo fonti.

Roma,15/05/2026

La docente prof.ssa Addabbo Daniela

-

DIRITTO ED ECONOMIA RELAZIONE DELLA CLASSE

Prof.ssa Carmela Laurenzano

RELAZIONE

La classe V è composta da 22 studenti si è costituita nel corso del triennio a seguito di un progressivo inserimento di studenti. Tale composizione ha contribuito a determinare una fisionomia eterogenea sia sul piano delle competenze sia su quello della partecipazione.

Dal punto di vista didattico-educativo, la classe presenta una marcata eterogeneità nei livelli di partenza e negli stili di apprendimento. Sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali, tra cui n. 2 studenti con PEI e n. 10 studenti con PDP, per i quali sono state adottate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente.

All'inizio dell'anno scolastico, il livello iniziale risultava molto differenziato: un gruppo ristretto mostrava competenze adeguate, una discreta autonomia nello studio e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti giuridico-economici; un secondo gruppo evidenziava fragilità diffuse, in particolare nella comprensione del linguaggio tecnico e nell'applicazione dei concetti fondamentali, rendendo necessario un costante lavoro di supporto e il conseguimento, in diversi casi, degli obiettivi minimi; un terzo gruppo si è caratterizzato per un impegno incostante e una partecipazione non sempre continuativa.

Nel corso dell'anno, l'attività didattica è stata svolta cercando di conciliare le esigenze dei diversi livelli presenti nella classe. In Diritto ed Economia si è posta particolare attenzione alla comprensione dei principi fondamentali dell'Ordinamento Giuridico, delle Istituzioni dello Stato, nonché dei principali concetti di economia politica. Nonostante l'impegno profuso, i tempi di apprendimento si sono rivelati complessivamente lenti e spesso è stato necessario rallentare il ritmo delle attività per consentire il recupero in itinere. Questo ha comportato, pur riuscendo ad affrontare i nuclei tematici essenziali della disciplina, una trattazione talvolta generale e non sempre approfondita di alcuni argomenti.

Per quanto riguarda il comportamento e la partecipazione, la classe ha mostrato un atteggiamento complessivamente corretto, sebbene non sempre attivo e propositivo. Solo una parte degli studenti ha partecipato con continuità e interesse, mentre altri hanno mantenuto un coinvolgimento limitato.

Le metodologie didattiche adottate hanno incluso lezioni frontali, analisi di casi concreti, lettura e commento di articoli della Costituzione e documentari di carattere economico, attività guidate e momenti di confronto. Si è fatto ricorso, ove necessario, a strategie di semplificazione e personalizzazione dei contenuti per favorire l'inclusione e il raggiungimento degli obiettivi minimi.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove orali e scritte, con attenzione alla capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, di comprendere e applicare i concetti fondamentali e di collegare gli argomenti trattati. Per gli studenti con BES sono state applicate le misure previste dai rispettivi PDP e PEI.

In conclusione, il livello complessivo raggiunto dalla classe risulta eterogeneo: accanto a studenti che hanno conseguito risultati adeguati e una discreta padronanza dei contenuti

giuridico-economici, persistono situazioni di fragilità in cui sono stati raggiunti gli obiettivi minimi, e casi di rendimento discontinuo legati a un impegno non sempre costante.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici fondamentali:

Lo Stato e la Costituzione: caratteri dello Stato, elementi costitutivi, forme di Stato e di governo; nascita, struttura e principi fondamentali della Costituzione italiana; diritti e doveri dei cittadini.

Ordinamento della Repubblica: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura (cenni) e Corte Costituzionale; funzioni, composizione e rapporti tra gli organi dello Stato.

Unione Europea e organizzazioni internazionali: origine e sviluppo dell'Unione Europea, principali istituzioni e competenze; cenni alle principali organizzazioni internazionali.

Sistema economico e intervento dello Stato: ruolo dello Stato nell'economia, politiche economiche, cenni al bilancio dello Stato.

Globalizzazione ed economia contemporanea: aspetti essenziali dei processi di globalizzazione e loro implicazioni economiche e sociali.

A causa dei ritmi di apprendimento della classe e delle difficoltà emerse nel corso dell'anno, alcuni argomenti sono stati trattati in modo essenziale, privilegiando la comprensione dei concetti fondamentali e dei nuclei tematici principali della disciplina.

PROGRAMMA DI DIRITTO-ECONOMIA ANNO SCOLASTICO 2025-2026
CLASSE V Liceo delle scienze umane economico-sociale
Prof.ssa Carmela Laurenzano

OBIETTIVI GENERALI

Comprendere e conoscere il nostro sistema politico, la composizione dell'ordinamento della Repubblica.

Comprendere le dinamiche del sistema economico e monetario, il funzionamento e le scelte effettuate dagli Stati.

Stimolare la curiosità e l'interesse alle tematiche economiche e politiche.

Educare al piacere e alla ricerca dei meccanismi politici ed economici.

Sensibilizzare gli studenti alle problematiche attuali e stimolarli alla ricerca di risoluzioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

Approfondire e ampliare l'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e doveri dei cittadini, anche in dimensione Europea.

Conoscere gli organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi.

Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale.

Conoscere il concetto di Stato e le diverse forme di Stato.

Analizzare le strategie economiche dei governi.

Analizzare il mercato e le politiche economiche.

Valutare la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse.

Acquisire conoscenze generali e specifiche

MODULO 1: LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE

Unità 1. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.

Unità 2 . La formazione dello Stato

Unità 3. Dallo Stato liberale allo Stato moderno

Unità 4 Le forme di Governo

MODULO 2 : LA COSTITUZIONE ITALIANA.

-Unità 1 - I valori fondanti della Costituzione

- Fondamento democratico

- L'uguaglianza formale e sostanziale. I diritti fondamentali.

- Democrazia.

- Il principio lavorista.

-Il principio pacifista.

-Il diritto internazionale.

- Unità 2 – Lo Stato di diritto: tutela dei diritti inviolabili e delle libertà fondamentali dei cittadini

Le principali libertà civili: la libertà personale, la libertà di circolazione e soggiorno, la libertà di manifestazione del pensiero, la libertà religiosa e i Patti Lateranensi, i diritti di riunione e di associazione.

Rappresentanza e diritti politici- democrazia e rappresentanza- gli strumenti di democrazia diretta e interventi di cittadinanza attiva

MODULO 3 : L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Unità 1 - I Tre poteri dello Stato: Funzione legislativa: Parlamento; Corpo elettorale. Il bicameralismo perfetto. Iter legislativo. La funzione ispettiva e quella di controllo

Unità 2 - Funzione esecutiva: Il Governo: composizione - formazione e attività normativa

Unità 3- Funzione giurisdizionale: La Magistratura caratteri generali: cenni sui tre gradi di processo.

Unità 4 - Gli organi di controllo costituzionale: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale.

Unità 5 La P.A. e le sue funzioni , i principi costituzionali; cenni sulle autonomie locali.

MODULO 4 : I RAPPORTI TRA GLI STATI.

Unità 1 - L'ordinamento internazionale e le fonti.

L'ONU, caratteri generali. La NATO; Il G8 G20; WTO e l'OCSE

Unità 2- L'Unione Europea e il processo di integrazione le origini storiche e le istituzioni.

MODULO 5 : L'ECONOMIA PUBBLICA

Unità 1 – Il ruolo dello Stato nell'economica

L'economia mista e le funzioni economiche dello Stato

Spese ed entrate pubbliche

L'economia del benessere

I fallimenti del mercato e dello Stato

Unità 2 L'intervento dello Stato in economia

Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica

I cicli economici e politiche anticicliche

Che cos'è il bilancio e i principi (in generale)

MODULO 6 : I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

Unità 1 - mercati mondiali: la globalizzazione.

Gli scambi con l'estero: libero scambio e protezionismo

La globalizzazione vantaggi e svantaggi;

Multinazionali; flussi migratori

Unità 2- Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile

Unità 3 - I rapporti monetari tra gli Stati: breve storia del sistema monetario FMI e Banca d'Italia.

Unità 4 - Sistema monetario europeo. Politica monetaria europea;

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER OTTENERE UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE

-conoscere i principi filosofici della teoria dello Stato.

-conoscere i principi costituzionali , diritti doveri e le libertà, e saperli analizzare.

-Conoscere gli organi costituzionali e saper relazionarli.

-saper analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi.

Conoscere le dinamiche del mercato, le politiche economiche.

Conoscere le interazioni tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, in particolare con l'Unione europea.

-sapersi esprimere in maniera chiara, corretta ed efficace.

-saper elaborare progetti individuali e collettivi in maniera personale e creativa, sulla base di un percorso di ricerca autonomo, utilizzando anche conoscenze e competenze relative ad altre discipline.

STORIA DELL'ARTE RELAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato, nel complesso, un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e delle attività proposte. La maggior parte degli studenti ha partecipato alle lezioni con interesse e attenzione, dimostrando disponibilità al dialogo educativo e una discreta capacità di approfondimento e rielaborazione dei contenuti. Una parte della classe, tuttavia, ha evidenziato un impegno discontinuo nello studio a casa. In alcuni casi si sono registrate numerose assenze e frequenti ritardi, elementi che hanno inciso sulla continuità dell'apprendimento e sulla piena acquisizione dei contenuti disciplinari. Dal punto di vista didattico, la programmazione è stata svolta in modo regolare. Gli studenti più motivati hanno saputo sviluppare buone capacità di analisi dell'opera d'arte, utilizzando un lessico specifico adeguato e mostrando collegamenti interdisciplinari pertinenti, in particolare con le discipline umanistiche e sociali caratterizzanti il percorso di studi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Modulo 1

Dal Neoclassicismo al Romanticismo Tra ragione e sentimento

Neoclassicismo

Contesto storico, radice illuminista. Le scoperte di Pompei ed Ercolano, il Grand Tour, rottura con il Rococò e recupero della Classicità greco-romana.

Giuseppe Piermarini

Anton Raphael Mengs

Antonio Canova

Jeab. Auguste-Dominique Ingres

Jacques Louis David

Architetture neoclassiche

Opere fondamentali:

Teatro della Scala

I trattati di Johann Joachim Winckelmann

Parnaso

Teseo sul Minotauro

Amore e Psiche

Paolina Borghese

Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

La grande odalisca

Il giuramento degli Orazi
La morte di Marat
Teatro alla Scala

Modulo 2

Dal Neoclassicismo al Romanticismo Tra ragione e sentimento Romanticismo

Romanticismo Cornice storico- politico- culturale Dallo Sturm und Drang ai principi caratteristici del Romanticismo

Francisco Goya
Caspar David Friedrich
John Constable
William Turner
Théodore Géricault
Eugène Delacroix
Francesco Hayez
Passione e Ragione
Soggettivismo
Mito del genio e dell'eroe romantico
Il nazionalismo
Il medioevo come epoca di riferimento
Natura spiritualizzata
Poetica del sublime e del terrifico nel trattato di
Edmund Burke

Opere fondamentali:

Le fucilazioni del 3 maggio 1808
Pitture nere
Viandante sul mare di nebbia
Studio di nuvole
La cattedrale di Salisbury
Tramonto sul lago
La zattera della Medusa
Gli alienati
La barca di Dante
La Libertà che guida il popolo
Maliconia
Il bacio

Modulo 3

Realismo, Impressionismo e Postimpressionismo

I grandi piani urbanistici di fine Ottocento, Storicismo ed Eclettismo in architettura
Giuseppe Jappelli

Realismo

Il quotidiano diventa arte

Scuola di Barbizon

Camille Corot

Jean-Francois Millet

Gustave Courbert

Realismo italiano

Macchiaioli- Giovanni Fattori

Opere fondamentali:

Caffè Pedrocchi

L'Angelus

Gli spaccapietre

L'atelier del pittore

Contesto storico-politico della Firenze di metà ottocento

La rotonda dei bagni palmieri

Modulo 4

Realismo, Impressionismo e Postimpressionismo Impressionismo

Edouard Manet

Claude Monet

Edgar Degas

Pierre-Auguste Renoir

La fotografia

La Belle Epoque al tempo della Terza Repubblica, gli svaghi della borghesia e i locali nel quartiere di Mont-Martre. L'artista Bohemien. I caffè artistici, le stampe giapponesi la pittura en plein air, la mostra allo studio di Nadar

Opere fondamentali:

Colazione sull'erba
Olympia
Il bar delle Folies Bergère
Impressione, sole nascente
Serie Cattedrale di Rouen
Serie Ninfee
La lezione di danza
L'assenzio
Piccola danzatrice
Ballo al Moulin de la Galette

Modulo 5**Realismo, Impressionismo e Postimpressionismo Postimpressionismo La stagione dei maestri**

Nuova architettura
del ferro in Europa
Gustave Eiffel
Le Esposizioni Universali
Scienza dell'Ottica e della Cromatica: le ricerche del chimico francese Chevreul, Georges Seurat
Paul Gauguin

Vincent van Gogh
Paul Cézanne

Opere fondamentali:

La Torre Eiffel
Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
La visione dopo il sermone
Il Cristo Giallo
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
I mangiatori di patate
Autoritratti (visione generale)
Girasoli (visione generale)
La camera di Van Gogh ad Arles
Notte stellata
Campo di grano con volo di corvi
Casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise
Natura morta con mele e arance

Le grandi bagnanti

Modulo 6

Simbolismo e Art Nouveau

Simbolisti

Arnold Böcklin

Antoni Gaudì

Joseph Maria Olbrich

Gustave Klimt

Opere fondamentali:

L'isola dei morti

Sagrada Família

Palazzo della Secessione

Il bacio

Fregio di Beethoven

Giuditta I

Modulo 7

Le prime Avanguardie

I Fauves

Henri Matisse

Il Louvre e la guerra

Pablo Picasso

Il Primitivismo

Espressionismo

Edvard Munch

Futurismo

Manifesto di Marinetti

Umberto Boccioni

Giuseppe Pellizza da Volpedo

Giacomo Balla

Opere fondamentali:

Gioia di vivere
Stanza rossa
La danza
La vita
Les Demoiselles d'Avignon
Guernica
La bambina malata
Pubertà
L'urlo
Amore e dolore
Rissa in galleria
La città che sale
Forme uniche della continuità che sale
Il Quarto stato
Bambina che corre sul balcone
Lampada ad arco

Modulo 8

L'arte tra le due guerre

Il ventennio, la crisi economica del 1929
Il Bauhaus
Dadaismo
Marcel Duchamp
Surrealismo
René Magritte
Salvador Dalì

Opere fondamentali:

Ruota su bicicletta
L.H.O.O.Q.
Fontana
Il tradimento delle immagini
La chiave dei campi
La persistenza della memoria

Modulo 9

Oltre le Avanguardie

Metafisica

Giorgio De Chirico

Frida Khalo

Edward Hopper

Opere fondamentali:

Canto d'Amore

Le muse inquietanti

Autoritratto con collana di spine

Nightawks

EDUCAZIONE CIVICA / COMPITO DI REALTA'

Titolo del percorso: "Chi sono io? Dove vado? – Riflessioni di cittadinanza attraverso l'arte di Gauguin"

La Costituzione Italiana: art. 2-3-9.

Educazione alla legalità: Arte vs Mafia

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

PROF.SSA BEATRICE PAOLA DI BELLA

La classe V del Liceo Scienze Umane di questo Istituto è attualmente composta da 22 alunni, 16 femmine e 6 maschi. Sotto il profilo disciplinare il giudizio è mediamente positivo. Durante le lezioni di Lingua Inglese gli alunni si sono dimostrati, in linea generale, attenti e rispettosi, nei confronti della sottoscritta e tra di loro. Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento emergono tre gruppi: un primo gruppo che ha manifestato sin da subito molte difficoltà nello studio della letteratura inglese, un secondo gruppo che ha mostrato un impegno e un rendimento sufficiente o discreto e un esiguo gruppo che si distingue dal resto della classe per l'impegno costante e i più che discreti risultati raggiunti.

Tuttavia, gli alunni del primo gruppo, nel corso del secondo quadrimestre, hanno raggiunto gli obiettivi minimi. In merito ai contenuti della Letteratura Inglese proposti in programmazione, si è offerta una panoramica delle correnti e delle principali opere letterarie a partire dai principali rappresentanti del Romanticismo fino ad arrivare alla letteratura moderna e ad alcuni dei suoi massimi esponenti. Lo studio degli autori e del loro pensiero è stato affiancato dall'analisi dello stile e dalla parafrasi di un congruo numero di poesie e dall'esame dei contenuti e dello stile di alcuni passi estratti da romanzi presi in esame.

Per l'osservazione in itinere del processo di apprendimento sono state svolte verifiche orali e scritte.

PROGRAMMA LINGUA INGLESE V SU

A.S. 2025-26

Prof. ssa Beatrice Paola Di Bella

Historical Background

Britain and the American Revolution
The French Revolution and the Napoleonic wars
The Industrial Revolution

Literary Background

Pre-Romantic Trends
Two Generations of Romantic Poets
Romantic Fiction
The novel of manners

Authors and Texts

- William Wordsworth, “I wandered lonely as a cloud”
- Samuel T. Coleridge, Lyrical Ballads, extract from “The Rime of the Ancient Mariner”
- George Gordon Byron, extract from “I have not loved the world” from Childe Harold’s Pilgrimage – Canto III
- Percy Bysshe Shelley, “Ode to the West Wind”
- Jane Austen, an extract from “Pride and Prejudice”

Historical Background

Early Victorian Age: a changing society

The British Empire

Late Victorian Age

Literary Background

The Age of Fiction Aestheticism

Authors and Texts

- Emily Brontë
- Charles Dickens, “I want some more” an extract from “Oliver Twist”,
- Oscar Wilde, “Dorian Gray kills Dorian Gray” an extract from “The Picture of Dorian Gray”

Historical Background

The First World War Between
the wars
USA and the Great Depression The
Second World War and after

Literary Background

The War Poets

The Stream of Consciousness The
dystopian novel

Authors and Texts

- James Joyce, “Yes I said yes I will yes” an extract from “Ulysses”

-George Orwell, “The object of power is power” an extract from “1984”

Educazione civica

Nell’ambito del tema “La centralità della persona”, a partire dall’autore in programma, George Orwell, sono state dedicate tre lezioni alla lettura di un estratto del romanzo *1984* e ad un dibattito guidato su come la verità, i valori morali, la libertà e l’identità individuale, o, in altri termini, la centralità della persona, vengono soppressi dai regimi totalitari. Durante il dibattito, è stato fatto un interessante parallelismo tra l’opera presa in esame e la realtà odierna sui temi della sorveglianza di massa, la distorsione della verità da parte dei mass media e la manipolazione dell’informazione.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA FRANCESE

PROF.SSA BEATRICE PAOLA DI BELLA

La classe VA del Liceo Scienze Umane di questo Istituto che ha scelto il Francese come seconda lingua straniera è composta da due alunne.

Sotto il profilo disciplinare, durante le lezioni di Lingua Francese, le due alunne si sono mostrate interessate e attente, anche se l'impegno mostrato non è stato sempre costante e il rendimento può dirsi, nel complesso, sufficiente. In merito ai contenuti della Letteratura Francese proposti in programmazione, si è offerta una panoramica delle correnti e delle principali opere letterarie a partire dai principali rappresentanti del Preromanticismo e Romanticismo fino ad arrivare agli autori più rappresentativi del XX secolo.

Lo studio degli autori e del loro pensiero è stato affiancato dall'analisi dello stile e dalla parafrasi di un congruo numero di poesie e dall'esame dei contenuti e dello stile di alcuni passi estratti da romanzi presi in esame. Per l'osservazione in itinere del processo di apprendimento sono state svolte verifiche orali e scritte. La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze ricavate dalle verifiche scritte e orali, ma del percorso compiuto da ciascun alunno, considerando dunque l'impegno, l'assiduità nello studio e la partecipazione attiva e critica alle lezioni. A conclusione di questo anno scolastico, ritengo che gli obiettivi minimi prefissati in fase di programmazione didattica siano stati raggiunti.

PROGRAMMA LINGUA FRANCESE V SU

A.S. 2025-26

Prof. ssa Beatrice Paola Di Bella

Linee generali di evoluzione del panorama letterario francese dalla fine del XVIII al XX secolo.

Le XVIII siècle: panorama historique, social et culturel

Préromantisme et Romantisme

Jean-Jacques Rousseau, "Julie ou la nouvelle Eloise", "Emile", L'éducation par la nature

Alphonse de Lamartine "Meditations poétiques", Le lac

Victor Hugo, "Les Misérables", Le portrait de Jean Valjean

Du Romantisme au Réalisme

Honoré de Balzac

"Le Père Goriot", La pension Vauquer

Gustave Flaubert
"Madame Bovary" - l'histoire

Les écrivains naturalistes

Emile Zola, "L'Assomoir"- l'histoire
Guy de Maupassant, "Boule de suif" - l'histoire

Aux origines du Symbolisme

-Charles Baudelaire, "Les fleurs du mal", L'Albatros

La poésie symboliste et le Décadentisme

-Paul Verlaine, "Romances sans paroles", Il pleure dans mon coeur
-Arthur Rimbaud, "Poésies", L'étoile a pleuré rose

Le XX siècle: panorama historique, social et culturel. De la belle époque à l'après-guerre

Paul Éluard

Les nouveautés du roman

Marcel Proust "A la recherche du temps perdu" - l'histoire

Relazione anno scolastico 2025-26, classe V SU
II lingua comunitaria – Spagnolo

Il percorso della classe è stato caratterizzato da dinamiche relazionali frammentate. Sotto il profilo disciplinare, fatti salvi alcuni elementi della classe, che hanno dimostrato un grado di maturità adeguato all'età e all'ambiente, il gruppo ha manifestato difficoltà nel rispettare con continuità le norme del Regolamento d'Istituto dimostrando in diverse occasioni un atteggiamento poco collaborativo e superficiale nei confronti delle proposte didattiche e delle figure educative.

In merito a frequenza e puntualità, si sono registrati numerosi ritardi e assenze che hanno frammentato l'azione didattica. Tutto ciò ha influito sulla partecipazione: l'interesse per la materia ed il dialogo educativo sono apparsi spesso caratterizzati da una scarsa propensione all'approfondimento critico autonomo.

Per quel che riguarda l'andamento didattico, la classe partiva già a settembre con numerose criticità nella conoscenza della lingua e della letteratura spagnola, che ha reso difficile il proseguo dell'anno scolastico. Il programma previsto è stato rispettato solamente nei punti chiave, e l'accostamento ai testi di letteratura, date le difficoltà riportate, è stato ridotto ai minimi termini.

Le numerose proposte didattiche (tra cui flipped classroom, cooperative learning, utilizzo di video e materiali alternativi al testo scolastico) sono riusciti solo parzialmente nel loro intento di coinvolgere gli allievi nello studio e nell'approfondimento della materia. Nei confronti dello studio, nonostante gli interventi di mediazione messi in atto, si è osservata una persistente fatica nell'acquisizione di un metodo di lavoro rigoroso. In particolare la tenuta della concentrazione è risultata spesso limitata, e, al contempo, il rispetto delle scadenze e delle consegne è stato discontinuo e carente per una parte significativa del gruppo classe. Va inoltre sottolineato che, nel secondo quadrimestre, il quadro generale è andato progressivamente peggiorando, nonostante i continui richiami. In conclusione, purtroppo, tutto l'anno scolastico è stato caratterizzato dalle criticità comportamentali sopra esposte. Mentre alcuni allievi hanno saputo mantenere un profilo di serietà e impegno, il resto del gruppo presenta una maturazione ancora in itinere, con lacune derivanti da un atteggiamento non sempre propositivo.

Roma, 05-05-2026

Prof. Sergio Nicolamme

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – Lingua spagnola

COMPETENZE DISCIPLINARI

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per

gestire l'interazione comunicativa in vari contesti

- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
- Riflettere sulla lingua

AMBITO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>El siglo XIX: el Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo - Modernismo y Generación del '98 - Generación del '27 	<p>Letture (comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere brani della letteratura spagnola dal secolo XIX fino al secolo XX <p>Parlato (produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica • spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea • fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria <p>Scrittura (produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispondere a domande e questionari • completare una linea del tempo con le informazioni necessarie • completare schemi • scrivere brevi testi di commento a brani letterari • scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti. <p>Ascolto (comprensione</p>	<p>Marco histórico: desde las Guerras de Independencia a la Guerra Civil española</p> <p>Marco social</p> <p>Marco artístico</p> <p>Marco literario</p> <p>El Romanticismo – El Realismo – El Naturalismo – El Modernismo – La generación del '98 – La generación del '27</p> <p>Vida y obras de:</p> <ul style="list-style-type: none"> • José de Espronceda • Gustavo Adolfo Bécquer • Duque de Rivas • Benito Pérez Galdós • Miguel de Unamuno • Ramón María del Valle-Inclán • Rubén Darío • Antonio Machado • Federico Garcia Lorca

	<p>orale):</p> <ul style="list-style-type: none">• identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali. <p>Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none">• completare / scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato <p>Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none">• abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione <p>Acquisire e interpretare le informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizzare Internet per condurre ricerche individuali o a gruppi <p>Gestire progetti:</p> <ul style="list-style-type: none">• revisione di fatti, generi letterari, autori e testi del periodo storico-sociale.	
--	--	--

STORIA E FILOSOFIA

Prof. Davide Grillo

L'inserimento come docente di Storia e Filosofia durante l'ultimo anno di corso ha richiesto una fase iniziale di reciproco adattamento piuttosto complessa, segnata da una certa difficoltà nel sollecitare una partecipazione costante. L'andamento didattico è stato condizionato da un clima di disattenzione e da frequenti interruzioni, con un impegno che, per una fetta del gruppo classe, risultava intermittente. Tuttavia, durante l'anno si è assistito a una positiva evoluzione: una parte significativa degli studenti ha maturato un'apprezzabile attitudine allo studio e al confronto critico.

Programma per contenuti didattici

PROGRAMMA DI STORIA

Lo scenario mondiale e l'Imperialismo all'inizio del XX secolo.	La società di massa, la belle époque, il trionfo della borghesia e le condizioni disumane di vita e di lavoro delle masse operaie. Sviluppo economico, taylorismo e catena di montaggio, società dei consumi, espansionismo coloniale e imperialismo. L'Italia Giolittiana.
La prima guerra mondiale	Cause, sviluppo e conseguenze; gli eventi principali e le caratteristiche; i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni.
Tra le due guerre	La Russia dal crollo dell'impero zarista alla morte di Lenin
La seconda guerra mondiale	L'eredità della guerra, la crisi del dopoguerra in Italia, il biennio rosso e l'avvento del fascismo, il fascismo come regime. La crisi del '29 e la Germania della Repubblica di Weimar. all'ascesa di Hitler, il terzo Reich. L'Unione Sovietica e lo stalinismo
Origini della guerra fredda	Il nuovo ordine mondiale, Usa e Urss, la divisione del mondo, la Nato e il Patto di Varsavia, l'equilibrio del terrore.

PROGRAMMA DI STORIA

Idealismo	I principi fondamentali dell'idealismo hegeliano
L'opposizione a Hegel e la condizione umana	Kierkegaard e il problema della scelta; Schopenhauer il mondo come volontà e rappresentazione.
La sinistra Hegeliana	Feuerbach e la critica alla religione, Marx il filosofo della libertà e della prassi
Il Positivismo e L'Evoluzionismo	Il contesto culturale; Comte e la classificazione delle scienze. Darwin e l'evoluzione della specie.
La crisi delle certezze	Nietzsche, la decadenza dell'occidente, la morte di Dio e l'avvento dell'Oltreuomo; Freud e la scoperta dell'inconscio; Bergson e il tempo della scienza e il tempo vita.
Le origini del totalitarismo	Introduzione ad Hannah Arendt, le origini del totalitarismo e la banalità del male.

Programma per moduli:

STORIA

Libro di testo:

La Storia, progettare il futuro. Barbero, Furgoni, Scalarndis, Zanichelli

Capitoli affrontati:

MODULO 1. La fine dell'Eurocentrismo

1 La belle époque tra luci e ombre

2 Vecchi imperi e potenze nascenti

3 L'Italia Giolittiana

MODULO 2 La Grande Guerra e le sue eredità

4 La Prima Guerra Mondiale

5 La Rivoluzione Russa da Lenin a Stalin

6 Il dopoguerra in Europa e nel mondo

7 L'Italia dal dopoguerra al fascismo

MODULO 3 Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale

8 L'Italia Fascista

9 La crisi del 29 e le sue conseguenze

10 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

11 L'Unione Sovietica e lo stalinismo

12 Il mondo verso una nuova guerra mondiale

13 La seconda guerra mondiale

MODULO 4 La guerra fredda

14 La guerra fredda dai trattati di pace alla morte di Stalin

Obiettivi Minimi di Storia

- **Conoscenze:** Conoscere gli eventi chiave del Novecento: Prima e Seconda Guerra Mondiale, Rivoluzione Russa, Fascismo, Nazismo, Guerra Fredda.
- **Abilità:** Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio, comprendere le relazioni causa-effetto e analizzare le trasformazioni sociali e politiche del periodo.
- **Competenze:** Utilizzare il lessico specifico, leggere ed interpretare fonti storiche di base, elaborare collegamenti tra i vari eventi.

FILOSOFIA

Libro di testo:

Prima Filosofare, storia attualità domande della Filosofia

Saudino, Gorgone, Moliterno, Tancredi

Introduzione ripasso a Hegel e all'Idealismo i concetti fondamentali

U1 I critici di Hegel: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach

C1 A. Schopenhauer e l'irrazionalismo pessimista

C.2 S. Kierkegaard, l'esistenza come angoscia e possibilità

C.3 Destra e sinistra Hegeliane. Feuerbach

U2 Karl Marx: la Filosofia si fa Rivoluzione

C1 Marx un filosofo della libertà e della prassi

C2 L'alienazione umana

C3 Il manifesto del partito comunista

C4 Il capitale e la società comunista.

U3 Il XIX Secolo tra Liberalismo e Positivismo

C2 Comte e il positivismo

C3 Darwin e l'evoluzionismo

U4 Nietzsche e la filosofia dell'oltreuomo

C1 Nietzsche il distruttore dell'Occidente

C2 La decadenza dell'Occidente e la morte di Dio

C3 L'avvento dell'Oltreuomo

U5 Passaggio di secolo

C1 Bergson: lo spirito oltre la scienza

U6 Freud e la rivoluzione della Psicoanalisi

C1 Freud e la scoperta dell'inconscio

Obiettivi Minimi di Filosofia

- **Conoscenze:** Conoscere i nuclei di pensiero fondamentali di Hegel, Feuerbach Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Comte, Nietzsche, Bergson e Freud.
- **Abilità:** Comprendere il contesto storico-culturale dei filosofi, esporre i concetti base con linguaggio appropriato.
- **Competenze:** Sviluppare spirito critico, discutere in modo problematico i temi trattati e confrontare le diverse posizioni filosofiche.

Educazione Civica

1) COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ

La Costituzione Italiana e la Resistenza, lettura e commento dei 12 Articoli.

I Diritti Umani oggi, la debolezza degli organismi internazionali e la fragilità del diritto internazionale.

RELAZIONE MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa Sarbu Michaela Virginia

La classe è composta da 22 alunni (6 ragazzi e 16 ragazze), di cui un numero significativo di ragazzi fragili. La frequenza è stata abbastanza regolare. La maggior parte della classe si presenta ancora con alcune lacune degli anni precedenti e quindi poco motivati ad affrontare il programma di MATEMATICA del quinto anno. Per quanto concerne la FISICA la situazione è leggermente migliorata. E' proprio a dettare le difficoltà di comprensione di concetti approfonditi, le richieste dell'insegnante sono state, dunque, più superficiali. Interesse e partecipazione sono stati mediamente sufficienti, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni. Un numero esiguo di studenti ha sviluppato un metodo autonomo, supportato da capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi. Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi con risultati non sempre soddisfacenti. La preparazione è complessivamente sufficiente.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Libro di testo: LINEAMENTI DI MATEMATICA.AZZURO 5

Autori: Bergamini-Barozzi-Trifone

Editore: Zanichelli

MODULO 1 FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Zeri e segno di una funzione

MODULO 2 LIMITI E CALCOLO DEI LIMITI

- Insiemi di numeri reali
- Approccio intuitivo al concetto di limite con l'uso dei grafici
- Limiti finiti e infiniti
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate

MODULO 3 CONTINUITA'

- Funzioni continue
- Punti di discontinuità e di singolarità
- Asintoti
- Grafico probabile di una funzione

MODULO 4 DERIVATE

- Derivata di una funzione

- Significato geometrico della derivata in un punto
- Rapporto incrementale
- Derivate fondamentali
- Proprietà e regole di derivazione
- Retta tangente e retta normale
-

MODULO 5 MASSIMI, MINIMI E FLESSI DI UNA FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi, minimi e flessi

MODULO 6 STUDIO DELLE FUNZIONI

- Studio di una funzione
- Grafico di una funzione

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA DOCENTE: SARBU MICHAELA VIRGINIA

Libro di testo: ORIZZONTI DELLA FISICA Quinto anno
Autori: Parodi, Ostili Editore: Pearson

COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1 Cariche e campi elettrici

- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- L'energia potenziale e il potenziale elettrico
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico

MODULO 2 La corrente elettrica

- La corrente elettrica nei solidi

- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- Resistenze elettriche in serie e in parallelo

MODULO 3 **Il campo magnetico**

- I magneti
- Interazione tre correnti e magneti
- La forza di Lorentz e il campo magnetico
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico

MODULO 4 **Il campo elettromagnetico** (da svolgere dopo il 15 maggio)

- Semplici esperimenti sulle correnti indotte
- L'induzione elettromagnetica
- La produzione della corrente alternata
- Trasporto e distribuzione dell'energia elettrica
- Campi elettrici e campi magnetici indotti.

SCIENZE MOTORIE RELAZIONE DELLA CLASSE

Classe: V Scienze Umane
Numero studenti: 28
Anno scolastico: 2025/2026
Docente: Riccardo Greselin

La classe quinta oggetto della presente relazione è composta da 28 studenti di cui 3 privatisti. Ci sono un paio di elementi con la 104 e molti altri con PEI e PDP. Nonostante le molte difficoltà i ragazzi fragili si sono adattati al meglio nella classe. Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte attività finalizzate allo sviluppo delle capacità motorie, delle abilità tecnico-sportive, della cooperazione e del rispetto delle regole. Diciamo che la maggior parte dei ragazzi è riuscito a portare a termine gli obiettivi didattici prefissati. Questi obiettivi sono il potenziamento delle capacità coordinative e condizionali; lo sviluppo delle abilità tecniche in discipline individuali e di squadra; promozione del fair play, del rispetto delle regole e del lavoro di gruppo e infine l'educazione alla salute e alla consapevolezza corporea. Per quello che concerne il comportamento possiamo dire che è risultato abbastanza buono. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse, impegno e spirito collaborativo. In generale, si è riscontrato un clima sereno e positivo durante le lezioni. Il percorso svolto ha permesso agli studenti di consolidare competenze motorie e relazionali importanti, contribuendo anche alla formazione del carattere e della consapevolezza di sé. Alcuni elementi possono essere ulteriormente sviluppati in contesti futuri, in particolare per quanto riguarda l'autonomia e la gestione dello sforzo.

Programma di scienze Motorie

CONTENUTI DISCIPLINARI riferiti agli obiettivi di apprendimento

Unità didattiche: Parte Pratica

Attivazione fisiologica: Corsa resistente, andature preatletiche: corsa calciata, skip ginocchia alte e basse, corsa balzata, a passi incrociati, corsa karioka, corsa laterale, corsa saltellata, galoppo laterale, esercizi specifici di potenziamento per gli arti superiori, per gli arti inferiori e per il tronco.
--

Pianificazione generale: esercizi isometrici, a carico naturale, con piccoli attrezzi Circuito di resistenza generale a stazioni a tempo o fino ad un tot. ripetizioni Circuito di potenziamento per gli arti superiori, per gli arti inferiori e per il tronco con l'utilizzo di manubri, kettlebell e bilanciere.

Percorsi di potenziamento, equilibrio, resistenza e coordinazione.
--

Esercizi per la mobilità attiva, balistica e passiva(stretching).

Esercizi a corpo libero per la mobilità.
--

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, gioco con simulazioni di partite.

Dodgeball: Fondamentali individuali e di squadra più simulazione di una partita.
Calcio: fondamentali individuali e di squadra più simulazione di una partita
Test di resistenza, Test di forza per gli arti inferiori (squat), per il tronco (crunch) e arti superiori (piegamenti)e Test lancio palla medica (maschi 6 kg femmine 3 kg)
Test di atletica leggera (Cooper test e test dui 50 e 100 metri)

Unità didattica: Parte Teorica divisione in moduli

Modulo 1

Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati

La definizione e la classificazione del movimento

L'apprendimento e il controllo motorio

Le capacità e le abilità motorie

Le capacità coordinative generali

Approfondimento sulla colonna vertebrale: abitudini motorie e posturali scorrette

Modulo 2

Aspetti comuni delle attività sportive con la palla

La classificazione degli sport (Modificata da Dal Monte, 1969 e Lubich, 1990)

Gli sport di squadra, i fondamentali individuali e i loro regolamenti

Gli sport individuali, i fondamentali individuali e i loro regolamenti

Il fair play Lo sport e la disabilità: le Paralimpiadi

Modulo 3

L'allenamento: definizione e concetto

La classificazione della forza

I regimi di contrazione: regime eccentrico, regime isometrico e regime pliometrico

La classificazione della velocità

La classificazione della resistenza



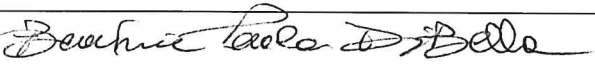

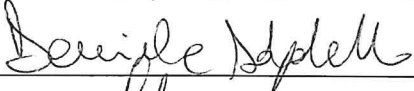

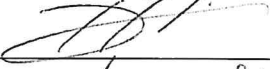

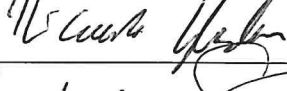


La definizione di flessibilità e la sua classificazione

Lo stretching

Si allegano:

- Il verbale degli scrutini degli Studenti privatisti
- le tabelle di valutazione
- le tabelle dei crediti
- le tabelle dei PCTO

FIRMA DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	firma
ITALIANO	
INGLESE	
FRANCESE	
SPAGNOLO	
SCIENZE UMANE	
DIRITTO ED ECONOMIA	
STORIA/FILOSOFIA	
STORIA DELL'ARTE	
SCIENZE MOTORIE	
MATEMATICA/FISICA	
SOSTEGNO	

Roma, 15/05/2026

Il coordinatore delle attività didattiche
Prof. Renato Pellegrino



